

I viaggi dei relatori «ripagati» con un bosco tutto nuovo

Stucchi, l'iniziativa green

La formula della compensazione per «ripulire» le emissioni di Co2 prodotte dagli spostamenti dei relatori protagonisti di sei incontri della manifestazione «I maestri del paesaggio». Un'iniziativa - frutto della collaborazione tra Arketipos e Phorest Onlus - resa possibile grazie al contributo economico della «Stucchi» di Pagazzano, tra i principali produttori

a livello internazionale di innesti rapidi per la conduzione di fluidi in pressione. L'azienda, con quattro filiali nel mondo (Usa, Cina, Australia e Brasile), un fatturato consolidato nel 2017 di circa 49milioni di euro in 60 Paesi, ogni anno destina una cifra «importante» per supportare iniziative di responsabilità sociale sul territorio.

In questo caso, finanzia l'acquisto dei «crediti di carbonio» necessari a compensare le emis-

sioni di anidride carbonica prodotte dai relatori dei convegni per raggiungere le sedi degli incontri, viaggi aerei compresi.

Ma come funziona la formula della compensazione? Lo ha spiegato, durante l'incontro di venerdì, Carlo Manicardi, presidente di Phorest Onlus: «Ogni europeo, in media, emette 5 tonnellate di Co2 all'anno che per essere compensate, attraverso azioni di ripristino ambientale, piantumazione alberi, 30 euro la tonnellata». Lo stesso meccanismo di calcolo viene applicato alle aziende, naturalmente con

valori differenti a secondo della tipologia di produzione (più o meno inquinante). Questi progetti «verdi» vengono tradotti in «crediti di carbonio» che sono

«venduti» ai privati, o alle aziende, che in questo modo hanno la possibilità di azzerare o ridurre le proprie emissioni ripagando l'ambiente con un contributo verde. Alla fine della manifestazione in corso in Città Alta Bergamo, saranno fatti i conti. Ogni relatore è invitato a segnalare i km percorsi e i mezzi utilizzati. Phorest Onlus ha già realizzato diversi interventi, tra cui l'acquisto di 17 ettari a Bologna per piantare un nuovo bosco con 1.040 alberi (che assorbiranno ogni anno 18 tonnellate di Co2).

La scelta della Stucchi di finanziare l'evento si trova in linea con la volontà di tutelare e salvaguardare il bene comune. «La tutela dell'ambiente è un elemento imprescindibile», ha

ribadito Giulia Stucchi. Su questa linea, per il nuovo insediamento produttivo di Pagazzano («abitato» da gennaio), si è lavorato per mitigare l'impatto ambientale usando diverse soluzioni. Come l'uso di fonti alternative, i sistemi Chiller per il raffreddamento, l'illuminazione a Led, l'impianto geotermico che elimina le emissioni di Co2, la progettazione di un'area verde circostante con vegetazione autoctona. E, non ultimo, il sistema di gestione del truciolo: viene pressato così da ridurre il volume (e quindi i viaggi per lo smaltimento) e recuperare so-

stanze per reimmetterle nel circuito produttivo.

A. L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Piazza Vecchia con l'allestimento dei «Maestri del paesaggio»